



Delibera della Giunta Regionale n. 3 del 23/01/2014

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 2 - UOD Bilancio ann e plurienn di previs verifiche ex art 25 comma 3
L.R.7/2002

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato, con Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014 pubblicata sul BURC n. 4 del 17/01/2014, il Bilancio di Previsione per il triennio 2014-2016, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- b. che la Regione Campania ha aderito alla sperimentazione, ai sensi dell'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del DPCM 28 dicembre 2011, della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi;
- c. che le disposizioni di cui al citato DPCM 28 dicembre 2011 e relativi aggiornamenti si applicano in "via esclusiva" in sostituzione delle disposizioni previste dalla legge regionale di contabilità 30 aprile 2002 n. 7, le quali si applicano solo in quanto compatibili;
- d. che il punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione prevede che, successivamente all'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio, la Giunta regionale approvi il Documento Tecnico di Accompagnamento, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- e. che il medesimo punto 9.2 del Principio contabile applicato sperimentale della Programmazione prevede che, successivamente all'approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, la Giunta regionale approvi il Bilancio Finanziario Gestionale, contenente la ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio;
- f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i., ha emanato il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", che prevede, tra l'altro, che i Capi Dipartimento (art. 7) e i Direttori Generali (art. 8) esercitino "i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza" degli uffici cui sono preposti e che i dirigenti delle unità operative dirigenziali curino "l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate" (art. 35);
- g. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;

CONSIDERATO

- a. che occorre approvare l'elenco dei capitoli di entrata e di spesa in cui sarà articolato il Bilancio Finanziario Gestionale indicati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, individuati – unitamente alle strutture dirigenziali di riferimento – sulla base delle indicazioni fornite in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2014-2016 e di quanto previsto nel Bilancio Gestionale 2013-2015;
- b. che, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, occorre adottare un sistema di gestione semplificato che preveda l'attribuzione provvisoria dei capitoli di bilancio alle strutture dirigenziali indicate nell'allegato 1;

- c. che occorre approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento di cui all'**allegato 2** alla presente deliberazione, redatto sulla base del Bilancio di Previsione 2014-2016 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;
- d. che, al fine di predisporre il Bilancio Finanziario Gestionale, occorre assegnare, ai sensi di quanto previsto dal regolamento n. 12/2011, i capitoli di entrata e di spesa alle strutture dirigenziali previste dal nuovo ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, onde consentire alle medesime l'esercizio dei poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate;
- e. che, a tal fine, è necessario che le strutture dirigenziali di riferimento indicate nell'allegato 1 forniscano tempestivamente alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, d'intesa con i rispettivi Capi Dipartimento, l'indicazione delle strutture dirigenziali competenti per la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del predisponendo Bilancio Finanziario Gestionale 2014-2016, a seguito di adeguata istruttoria in considerazione delle competenze assegnate o delegate in base al nuovo Ordinamento Amministrativo;

RITENUTO

- a. di dover approvare l'elenco dei capitoli di entrata e di spesa in cui sarà articolato il Bilancio Finanziario Gestionale e delle relative strutture dirigenziali di riferimento, come riportato nell'**allegato 1** alla presente deliberazione, individuati sulla base delle indicazioni fornite in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2014-2016 e di quanto previsto nel Bilancio Gestionale 2013-2015;
- b. di dover approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento riportato nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;
- c. di dover di incaricare le strutture dirigenziali indicate nell'allegato 1 a fornire tempestivamente alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, d'intesa con i rispettivi Capi Dipartimento, l'indicazione delle strutture dirigenziali competenti per la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del predisponendo Bilancio Finanziario Gestionale 2014-2016, a seguito di adeguata istruttoria in considerazione delle competenze assegnate o delegate in base al nuovo Ordinamento Amministrativo;

RITENUTO, altresì,

- a. di dover autorizzare la spesa, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascun programma indicato nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, qualora la stessa non sia suscettibile di impegno o di pagamento frazionato in dodicesimi;
- b. di dover limitare la spesa agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. b), della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
- c. di dover stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui ai punti a) e b);

- d. di dover escludere dalle limitazioni di cui ai punti precedenti le obbligazioni perfette per legge rientranti nei residui passivi;
- e. di dover limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 20% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 09/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, come indicato nell'**allegato 3** alla presente deliberazione;
- f. di dover escludere della limitazione di cui al punto precedente la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 (in G.U. 7/6/2013, n. 132), nonché i trasferimenti al Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate regionali di trasporto pubblico locale, fino alla concorrenza di 76 milioni di euro, a saldo delle risorse FAS di 200 milioni di euro assegnate nell'anno 2013;
- g. di dover demandare, altresì, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la legge regionale di contabilità 30 aprile 2002 n. 7;
- il Regolamento n. 12/2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", approvato con deliberazione n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i.;
- la deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 3 del 16 gennaio 2014;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'elenco dei capitoli di entrata e di spesa in cui sarà articolato il Bilancio Finanziario Gestionale e delle strutture dirigenziali di riferimento, riportati nell'**allegato 1** alla presente deliberazione;
2. di approvare il Documento Tecnico di Accompagnamento riportato nell'**allegato 2** alla presente deliberazione, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento che devono gestirli provvisoriamente nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale;
3. di autorizzare la spesa, nelle more dell'approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo dello stanziamento di ciascun programma indicato nel Documento Tecnico di Accompagnamento, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, qualora la stessa non sia suscettibile di impegno o di pagamento frazionato in dodicesimi, sulla base degli stanziamenti del documento gestionale summenzionato;

4. di limitare la spesa agli oneri per il personale, alle spese di cui all'art. 32, comma 4, lett. b), della L.R. 7/02 ed ai casi urgenti ed indifferibili e comunque tali da non poter essere rinviati senza recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento;
5. di stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui ai punti 4 e 5;
6. di escludere dalle limitazioni di cui ai punti precedenti le obbligazioni perfette per legge rientranti nei residui passivi;
7. di limitare a scopo prudenziale, nelle more dell'assegnazione dei tetti programmatici ai competenti uffici regionali, la spesa in termini di competenza eurocompatibile al 20% del tetto programmatico di spesa eurocompatibile assegnato con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 539 del 09/12/2013 e n. 582 del 17/12/2013, al netto delle spese sostenute alla data del 3/12/2013 per il pagamento dei debiti della P.A. ai sensi del D.L. 35/2013, come indicato nell'**allegato 3** alla presente deliberazione;
8. di escludere dalla limitazione di cui al punto precedente la spesa disposta ex Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2013, n. 64 (in G.U. 7/6/2013, n. 132), nonché i trasferimenti al Commissario ad acta per l'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate regionali di trasporto pubblico, fino alla concorrenza di 76 milioni di euro, a saldo delle risorse FAS di 200 milioni di euro assegnate nell'anno 2013;
9. di demandare, altresì, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti;
10. di incaricare le strutture dirigenziali indicate nell'allegato 1 a fornire tempestivamente alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, d'intesa con i rispettivi Capi Dipartimento, l'indicazione delle strutture dirigenziali competenti per la gestione dei capitoli di bilancio del predisponendo Bilancio Finanziario Gestionale 2014-2016, a seguito di adeguata istruttoria in considerazione delle competenze assegnate o delegate in base al nuovo Ordinamento Amministrativo;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
12. di inviare il presente provvedimento:
 - a. al Consiglio Regionale;
 - b. ai Dipartimenti,
 - c. alle Direzioni Generali e agli Uffici Speciali della Giunta Regionale e, per loro tramite, ai dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
 - d. all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
 - e. al Tesoriere Regionale.